



COMUNE DI GENONI
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Deliberazione GIUNTA COMUNALE

N. 84 Del 11-12-2020

Oggetto: Istituzione centro di educazione ambientale e alla sostenibilità -CEAS-

L'anno duemilaventi , addì undici del mese di dicembre alle ore 11:15 in Genoni nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il SERRA GIANLUCA – Sindaco

All'appello risultano:

SERRA GIANLUCA	Sindaco	P
MELIS GIUSEPPE	Vice Sindaco	P
MELIS CAMILLA	Assessore	A

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Atzori Anna Franca.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

PREMESSO

- Che l'Educazione Ambientale è considerata come un impegno e un'opportunità che coinvolge tutti gli attori sociali, chiamati a diversi livelli e con competenze differenziate a definire obiettivi, strategie, azioni per attività integrate di informazione, educazione e formazione in grado di riflettersi sulla qualità ambientale e sulla nostra società nel suo sviluppo.
- Che in particolare l'Educazione Ambientale orientata alla sostenibilità identifica un'educazione permanente e globale che coinvolge l'istruzione scolastica, la sensibilizzazione dei cittadini, la formazione professionale, la ricerca; un'educazione che sviluppa conoscenze, valori, azioni, ovvero che forma alla cittadinanza attiva e alla responsabilità civile.
- Che il Ministero dell'Ambiente ha promosso lo sviluppo di un Sistema Nazionale per la Formazione, l'Informazione e l'Educazione Ambientale (IN.F.E.A), un coordinamento ampio e flessibile che garantisca le necessarie osmosi e integrazioni fra interventi locali e azioni globali, fra politiche locali e scelte governative, fra l'impegno dei cittadini e quello delle amministrazioni.
- Che tra le finalità del Sistema IN.F.E.A Nazionale (Informazione, Formazione, Educazione Ambientale) vi è quella di diffondere sul territorio strutture di informazione, formazione ed educazione ambientale.
- Che gli snodi strategici di tale Sistema sono i Laboratori Territoriali per l'informazione e l'educazione ambientale e/o i Centri di Educazione Ambientale e Sostenibilità (C.E.A.S.), i Centri di esperienza e i Centri di coordinamento regionali e provinciali, che operano sul proprio territorio e al tempo stesso scambiano esperienze, organizzano attività comuni, collaborano fra loro e con il mondo della ricerca, dell'amministrazione, della politica e dell'impegno per l'ambiente, attraverso un lavoro di rete.

CONSIDERATO

- Che la Regione Sardegna, coerentemente con le strategie internazionali, nazionali e regionali, ha attivato il Sistema Regionale IN.F.E.A.
- Che con le deliberazioni della Giunta regionale n. 47/11 del 22.12.2003, n. 54/22 del 22.11.2005 e n.54/20 del 22.11.2005 è stato istituito il Sistema Regionale IN.F.E.A., così articolato: il Centro Regionale di Coordinamento IN.F.E.A. attivato presso il Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti (attuale Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi – SVASI), supportato da un Tavolo Tecnico IN.F.E.A. rappresentato dai principali soggetti che operano in Sardegna nel campo dell'educazione alla sostenibilità; i Nodi Provinciali IN.F.E.A. e i Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS).
- Che i Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità sono strutture di servizio territoriali pubbliche e private riferite e coordinate, in diversa misura, alle istituzioni del territorio (Enti Locali, Aree Marine Protette, Parchi, ecc.) che svolgono attività di educazione allo sviluppo sostenibile. Le funzioni dei Centri comprendono: l'informazione, la sensibilizzazione, la formazione, l'educazione ambientale; l'attività documentale sui temi della sostenibilità e dell'ambiente; l'animazione territoriale e lo scambio di buone pratiche; l'attivazione di risorse, iniziative, progetti e programmi per la sostenibilità. Sono territorialmente diffusi e si rivolgono ad una pluralità di soggetti: scuola, comunità locali, liberi professionisti, amministratori pubblici, associazioni di categoria, imprese, università, enti pubblici e privati, ecc..
- Che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/5 del 11.06.2002, è stato approvato il Documento di Programmazione in materia IN.F.E.A. (informazione, formazione ed educazione ambientale) della Regione Sardegna per il biennio 2002-2003 che prevede, tra l'altro, l'attivazione dei nodi provinciali del Sistema Regionale IN.F.E.A.

- Che il Nodo provinciale stimola la partecipazione degli attori del territorio in ambito IN.F.E.A. e garantisce il coordinamento della Rete provinciale assicurando il massimo coinvolgimento di tutti gli attori operanti sul territorio provinciale in ambito IN.F.E.A.
- Che è stata avviata la costruzione della Rete IN.F.E.A. della Provincia del Sud Sardegna.
- Che la Giunta Regionale, in accoglimento della proposta formulata dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, con Deliberazione n. 16/12 del 18.3.2008, ha approvato e adottato:
 1. Il Sistema degli Indicatori di Qualità Sardegna (SIQUAS) "Sistema di indicatori Qualità per l'accreditamento e la certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità".
 2. Il documento "Procedura di accreditamento e certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità e relative schede".
- Che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/14 del 02.12.2016, sono state approvate le Linee di Indirizzo in materia di educazione all'ambiente e alla sostenibilità e la programmazione triennale delle risorse per gli anni 2016, 2017 e 2018.
- Che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/61 del 22.02.2019, è stato approvato il Piano Triennale di educazione all'ambiente e alla sostenibilità 2019-2021 (allegato F) e il Patto Etico – Regolamento del Sistema Regionale per l'Informazione, la Formazione e l'Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità (IN.F.E.A.S.).

DATO ATTO

- Che il Comune di Genoni intende sviluppare l'azione educativa, di informazione, di sensibilizzazione, di formazione e di sostegno al processo di crescita culturale su cui si fonda un rapporto equilibrato con l'ambiente.
- Che il Comune di Genoni intende contribuire ad ampliare la Rete IN.F.E.A.S. della Provincia del Sud Sardegna, nell'ottica dello "sviluppo" durevole e sostenibile.
- Che il Comune di Genoni nel 2013 ha istituito e attivato, con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 18.10.2013 il Museo P.A.R.C. Paleo ARcheo Centro, con sede in loc. Santu Antine s.n., il quale si pone dal punto di vista scientifico come piccolo centro di ricerca e conservazione della paleontologia e della archeologia del territorio, con particolare attenzione alla didattica e alle attività di laboratorio.
- Che fin dalla sua istituzione il PARC è gestito dalla Coop. Giunone e che a detta società cooperativa con contratto rep 155/2020 è stata affidata la concessione del museo del cavallino e del PARC e la gestione dei servizi aggiuntivi fino al 2024 ;
- Che dal 2013 il P.A.R.C. ha lavorato in particolare nel settore dell'educazione ambientale, organizzando e realizzando iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione sui temi dell'ambiente e della sostenibilità, anche a sostegno del percorso di istituzione del Parco Naturale regionale dell'Altopiano della Giara.
- Che l'Amministrazione comunale intende far convergere sul soggetto gestore del Museo e del P.A.R.C. Paleo ARcheo Centro, tutti i servizi al cittadino e al visitatore inerenti la fruizione sostenibile del territorio e coerenti con il ruolo di Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (C.E.A.S.).
- Che il Comune di Genoni riconosce nel Sistema di indicatori di Qualità per l'accreditamento e la certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità" (SIQUAS), approvato e adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 16/12 del 18.3.2008 e ss.mm.ii il riferimento principale per la strutturazione del C.E.A.S.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 267/2000

AD UNANIMITA' dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di istituire un Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel proprio territorio, avendo come riferimento il citato “Sistema di indicatori di Qualità per l’accreditamento e la certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità” (SIQUAS);
2. d’individuare nei locali di sua proprietà, siti in loc. Santu Antine, già sede del Museo P.A.R.C. Paleo ARcheo Centro e quindi dotati degli spazi idonei allo svolgimento dell’attività specifica, la sede dell’istituendo C.E.A.S.;
3. di stabilire, in qualità di Ente titolare del C.E.A.S., quali propri compiti, i seguenti:
 - a) garantire l’efficienza dei locali sede del C.E.A.S.;
 - b) garantire il supporto e il contatto costante col soggetto gestore del C.E.A.S., mediante l’individuazione di un dipendente comunale quale proprio referente;
 - c) inserire il C.E.A.S. nei canali d’informazione del Comune;
 - d) coinvolgere il C.E.A.S. in altri progetti condotti dall’Amministrazione inerenti, sia direttamente che indirettamente, le tematiche da esso trattate, al fine di ispirarne la filosofia e l’attuazione secondo i principi della sostenibilità e in armonia con le iniziative di valorizzazione e tutela naturalistica del territorio ai sensi della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente (aree a Parco Naturale Regionale, Monumenti naturali, Zone Speciali di Conservazione, ecc.);
 - e) rapportarsi col Nodo I.N.F.E.A. della Provincia del Sud Sardegna, anche mediante incontri periodici di coordinamento, favorendo la collaborazione tra Comune, Soggetto Gestore e lo stesso Nodo provinciale sui vari aspetti e problematiche inerenti il C.E.A.S. e la Rete ricompresa nel Sistema regionale;
4. di individuare come referente per il C.E.A.S. la Dott.ssa Antonella Soddu onde garantire un rapporto costante tra Comune e C.E.A.S. ai fini di un efficace funzionamento del medesimo, affidandogli i seguenti compiti:
 - a) verificare nel tempo l’efficacia del modello organizzativo e operativo del Centro, valutando gli eventuali correttivi da apportare, coinvolgendo il gestore;
 - b) proporre annualmente, ai rispettivi organi decisionali (Comune), i fabbisogni economici necessari per coprire le spese di funzionamento del C.E.A.S., in relazione alle attività programmate;
 - c) verificare la gestione del C.E.A.S. attraverso rendiconti periodici delle attività svolte;
 - d) stabilire modalità, tempi e strumenti di verifica dell’efficacia degli interventi realizzati;
 - e) partecipare a momenti formativi anche in condivisione col soggetto gestore del C.E.A.S.;
 - f) rapportarsi col Nodo INFEA della Provincia del Sud Sardegna, anche mediante incontri periodici di coordinamento, favorendo la collaborazione tra Comune, Soggetto Gestore e lo stesso Nodo provinciale sui vari aspetti e problematiche inerenti il C.E.A.S. e la Rete nel suo complesso.

Con successiva e separata votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa separata votazione unanime favorevole.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 11-12-2020

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Piseddu Caterina Angela

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso.

Il Sindaco
SERRA GIANLUCA

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Atzori Anna Franca.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal 15-12-2020e per 15 giorni consecutivi.-

Genoni lì 15-12-2020

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Atzori Anna Franca.